

Trofeo Carroccio alla Russia Italia ruggito d'argento

Fino alla fine Decisive per arrivare in finale le stoccate di Garozzo

Luca Di Falco
■ Castellanza (Varese)

PIAZZA d'onore per l'Italspada nella quarantaduesima edizione del Trofeo Carroccio. Gli azzurri onorano sino in fondo il Memorial dedicato all'ex commissario tecnico Carlo Carnevali raggiungendo il secondo posto nella gara a squadre valida come prova del circuito di Coppa del Mondo. I ragazzi allenati dal commissario tecnico Sandro Cuomo si devono arrendere solo alla Russia con una decina di punti di distacco (45-35). Una medaglia d'argento importante, perché il quartetto azzurro composto dal due volte campione del mondo Paolo Pizzo, Marco Fichera, Enrico Garozzo e Andrea Santarelli ce l'ha messa veramente tutta per raggiungere il podio. Così sulle pedane del PalaBorsani di Castellanza la giornata conclusiva della Coppa del Mondo, tornata in

Italia nella versione maschile dopo tre anni di assenza, ha avuto un epilogo felice. Era dalla scorsa stagione che gli azzurri non salivano sul podio in questo genere di competizione e dopo sei mesi il continuo lavoro ha prodotto i migliori frutti.

QUELLO DEGLI azzurri nella giornata di ieri è stato un cammino impegnativo incrociando dapprima le lame con il Canada nel turno dei sedicesimi: la Nazionale azzurra vincendo per 43-31 è riuscita a

garantirsi il passaggio ai quarti, dove il tabellone ha riservato gli Stati Uniti. Qui l'assalto è stato più complicato con gli americani capaci anche di rimontare, ma dalla mano di Enrico Garozzo nello scontro conclusivo è dipeso l'ulteriore passaggio del turno, con la stoccata risolutiva assestata proprio nel minuto supplementare per il 36-35. In semifinale è stato derby con la Francia. Anche qui l'assalto a squadre è stato molto tirato e spettacolare. È stato necessario il minuto supplementare, che ha visto ancora

lo «specialista» Garozzo piazzare la stoccata vincente per il 44-43. Contro la Russia in finale gli azzurri hanno combattuto con onore, dando il massimo.

NELLA FINALINA di consolazione del terzo posto a prevalere è stata Corea del Sud che ha avuto ragione della Francia per 43-42, al termine di un confronto serrato. «Siamo soddisfatti della riuscita organizzativa della gara - commenta Daniele Zanardo del Club Scherma Legnano -, ma ancora di

più della medaglia ottenuta dall'Italia. Si respirava la giusta atmosfera con grande voglia di rivincita dei nostri azzurri dopo l'uscita ai quarti di finale nella gara individuale di sabato. Aver organizzato una seconda prova di Coppa del Mondo nel medesimo anno solare è stato impegnativo per la nostra sala, ma lo spettacolo dato dai nostri azzurri e dai concorrenti ripaga ogni sforzo».

Assoluti a giugno

DOPO LA quarantaduesima edizione del Carroccio, il movimento lombardo della scherma guarda con fiducia al futuro: a giugno ci saranno gli Assoluti, con l'assegnazione dei titoli nelle tre armi a livello sia maschile sia femminile.

AL PALABORSANI

LA GARA ORGANIZZATA DAL CLUB SCHERMA LEGNANO HA VISTO SFIDARSI SEICENTO TALENTI DA TUTTO IL MONDO

**GARA INDIVIDUALE
FINALE TUTTA UNGHERESE
CON REDLI CHE È RIUSCITO AD AVERE
LA MEGLIO SUL CONNAZIONALE BERTA**

